

Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria

Parere alla Relazione periodica ex art. 40 c.1bis D.Lgs. 270/99

Premessa

1. con decreto in data 21.12.2012, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini S.p.A. (“Lucchini”) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (convertito, con modificazioni, nella L. 18 febbraio 2004, n. 39 e succ. mod. - la “Legge Marzano”) e ha nominato, quale Commissario Straordinario, il Dott. Piero Nardi;
2. con sentenza in data 7.1.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell’art. 4 della Legge Marzano;
3. con decreto in data 30 gennaio 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art.45 del D.Lgs. 270/99, ha nominato il **Comitato di Sorveglianza** composto da:

- (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
- (ii) Dott. Vincenzo Nastasi, esperto
- (iii) Avv. Carlo Mirabile, esperto
- (iv) Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore, nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese
- (v) Unicredit SpA, creditore, nella persona del Dott. Giovanni Perruchon

Con decreto in data 26 ottobre 2016 il MISE ha reintegrato questo Comitato di Sorveglianza, in cui erano venuti a mancare i due membri esperti e il creditore Unicredit SpA per la cessione dei propri crediti. Ad oggi il Comitato è così composto:

- (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
 - (ii) Dott. Marco Calabrò, esperto
 - (iii) Dott.ssa Isabella Flajban, esperto
 - (iv) Monte dei Paschi di Siena, creditore, nella persona della Dott.ssa Lucia Savarese
 - (v) Elettra Produzione SpA, creditore, nella persona del Dott. Luca Ramella;
4. con decreto in data 14 marzo 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini Servizi alla procedura di amministrazione straordinaria (art. 81 D.Lgs. 270/99) confermando gli organi della Procedura Lucchini (art. 85 del D.Lgs. 270/99); con sentenza in data 9 aprile 2013, il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini Servizi ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell’art. 4 della Legge Marzano;



5. con decreto del 14 febbraio 2014 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge Marzano, ha ammesso la controllata totalitaria Servola S.p.A. ("Servola") alla procedura di amministrazione straordinaria. Il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Servola il 12 marzo 2014; il Commissario Straordinario di Lucchini e Lucchini Servizi ha depositato in data 12 febbraio 2014 presso il Ministero dello Sviluppo Economico un'integrazione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi, autorizzato in data 20 marzo 2014
6. Il Commissario Straordinario ha presentato al Comitato di Sorveglianza le relazioni trimestrali per Lucchini SpA in AS e la relazione finale sulla attuazione del programma onde consentire allo stesso Comitato di rilasciare parere sulle stesse.
7. il Commissario ha quindi redatto separatamente le Relazioni Finali di Lucchini Servizi e Servola, allegandole alla Relazione Finale di Lucchini SpA in AS, in quanto i collegamenti di natura economica e produttiva avevano portato alla redazione di un programma unitario per le tre società ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria (Lucchini SpA, Lucchini Servizi Srl e Servola SpA); e redatto, a seguito dell'intervenuta proroga ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 66 c. 1 D.Lgs. 270/1999, *"la Relazione Finale di Lucchini SpA in AS sull'esito dell'esecuzione del Programma di cessione dei complessi aziendali"*, relazione ex art. 61 D.Lgs. 270/99 sulla quale il Comitato ha espresso parere favorevole.
8. Dette relazioni, per quanto attiene la presentazione in particolare dei dati di natura economico-finanziaria, sono state redatte dal Commissario, mancando modelli di emanazione ministeriale, presentando prospetti di bilancio redatti secondo gli schemi e in base alle disposizioni del Codice Civile.
9. Con lettera del 15 settembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato il D.M. del 19 luglio 2016 con cui ha provveduto ad adottare i modelli standard della relazione periodica semestrale, prevista dall'art. 40, comma I bis, del d.lgs. 270/99, e del bilancio finale della procedura e del conto della gestione, previsti dall'art. 75. comma 1, del d.lgs. 270/99, secondo gli schemi allegati allo stesso decreto e invitando al loro uso "sia le procedure liquidatorie che le procedure in esercizio" per queste ultime la predisposizione della relazione va ad aggiungersi a quella della relazione trimestrale; i dati forniti con i modelli saranno estratti ed elaborati a cura del Mise nell'ambito di rilevazioni statistiche nazionali.

Ciò premesso,

il Commissario Straordinario illustra la relazione periodica la cui la struttura è impostata secondo gli schemi dei dati richiesti e che sinteticamente riguardano:

- tab. 1 e 2 - dati relativi alla Procedura;
- tab. 3 - composizione e informazioni sul Comitato di Sorveglianza;
- tab. 4 - elenco e informazioni in merito ai professionisti nominati nel periodo di riferimento;
- tab. 5 - elenco degli istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti;
- tab. 6 - dati patrimoniali: lo schema riclassifica/accorpa alcune voci del bilancio civilistico; la relazione presenta anche le informazioni patrimoniali con prospetti di bilancio redatti secondo gli schemi e in base alle disposizioni del Codice Civile per facilitare il confronto con le situazioni patrimoniali dei precedenti periodi così come si è proceduto alla riclassifica secondo i nuovi modelli dei dati patrimoniali dei precedenti esercizi per facilitare la comprensione dell'evoluzione dei valori dall'inizio della procedura; si sono raccordati i valori riepilogativi (negli schemi manca l'evidenza dei fondi rischi appostati a copertura di potenziali oneri che possono comportare significativi esborsi);
- tab. 7 - dati economici: valgono le medesime considerazioni fatte per il punto precedente;
- tab. 8 - attivo/entrate: sono richieste informazioni in merito a quanto incassato nell'attività di esecuzione del programma (cessione rami/immobili/mobili), gli incassi conseguiti con l'esercizio dell'attività d'impresa, per transazione, per azioni revocatorie o di responsabilità e per altra varia attività;
- tab. 9 - passivo/uscite: si focalizza l'attenzione sui costi sostenuti dalla procedura e altre spese in prededuzione; nella relazione si è ritenuto opportuna dare informazione anche della consistenza delle spese sostenute per l'attività di esercizio;
- tab. 10 - 11 - crediti e debiti: sono indicati i saldi di fine periodo di talune poste patrimoniali attive e passive;
- tab. 12 - valore delle disponibilità liquide;
- tab. 13 - riparti: dati sui riparti effettuati;
- tab. 14 - contenzioso: elenco e dettagli in merito alle cause in corso;
- tab. 15 - atti propedeutici alla chiusura della procedura: si formula la previsione di completamento delle attività in corso per la realizzazione dell'attivo, per la conclusione dei contenziosi e per l'effettuazione dei riparti.

Nei commenti si dà l'aggiornamento di quanto di rilievo è accaduto rispetto a quanto riportato nella relazione finale del 16 febbraio 2017.

La relazione è completata con informazioni in merito all'attività di monitoraggio.

Prendendo atto delle informazioni fornite dal Commissario Straordinario, il Comitato esprime il proprio parere positivo sulla Relazione, redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e ai sensi dell'art. 40, comma 1bis, D.Lgs. 270/99.

Roma, 8 giugno 2017

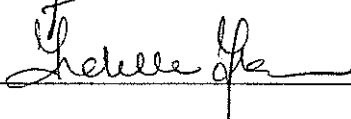
Dott. Corrado Calabrò, Presidente



Dott. Marco Calabrò, esperto



Dott.ssa Isabella Flajban, esperto



Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore,
nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese



Elettra Produzione SpA, creditore,
nella persona del Dott. Luca Ramella

